

## «Siamo molto preoccupati per l'ordine pubblico»



**Dai cancelli** della Berco alle stanze di palazzo Giulio d'Este. Massimo Zanirato, segretario della Uil (assieme al collega della Cisl, Giuseppe Tagliavia e a Fabrizio Tassinati della Cgil) è stato ricevuto dal prefetto Massimo Marchesiello. Al centro delle interlocuzioni, non solo lo stato della crisi dei lavoratori ma sottoporre al rappresentate dell'esecutivo sul territorio un altro tipo di problematica, tutt'altro che secondaria. Ossia, dice Zanirato al Carlino, quella legata «all'ordine pubblico». Il punto, però, è «chiarire, fin da subito, le responsabilità». «L'azienda – spiega il numero uno della Uil – sta assumendo un atteggiamento sempre più provocatorio nei confronti dei lavoratori cercando di fomentarli contro il sindacati nel tentativo di addossare su di noi la colpa di questa situazione. Fortunatamente, tutti gli addetti di Berco sanno bene che la realtà dei fatti è ben diversa e la decisione dell'azienda di non presentarsi al tavolo del ministero non fa altro che aumentare la conflittualità. Però, siamo preoccupati da questo innalzamento dei toni da parte dell'azienda e non vorremmo che, se malauguratamente dovesse accadere qualcosa, ci fosse – da parte dei vertici locali di Berco – il tentativo di attribuire la natura di queste azioni al sindacato». «Noi – chiude – scoraggiamo certi atteggiamenti. Ma continuare a provocare i lavoratori che si trovano in una situazione di grande precarietà, è davvero molto spiacevole».